

Pasquetta da sold-out ma con i soliti disagi

Lungomare preso d'assalto, primi bagni a Santa Teresa. Ma regnano rifiuti e abusivi

IL CENTRO FRA FOLLA E DISAGI

La prima tintarella della stagione, locali e ristoranti soldout fino a tardo orario ma anche gli ormai consueti problemi causati dal "sovraffollamento" di persone come presenza di rifiuti un po' ovunque e traffico congestionato. Sono le due facce della Pasquetta a Salerno che ha fatto registrare sì numeri da record ma ha dovuto fare fronte di alcuni disagi su cui ci si deve ancora lavorare. Sin dalle prime ore della mattinata, causa anche la bella giornata e il clima primaverile, in tantissimi si sono recati in centro per trascorrere qualche ora al sole o pranzare in qualche ristorante. Già a mezzogiorno, dunque, alcune aree come corso Vittorio Emanuele e, soprattutto, l'intera zona del lungomare fra piazza della Concordia e il solarium di Santa Teresa hanno fatto registrare il tutto esaurito. I più "audaci" hanno approfittato delle temperature finalmente gradevoli anche per lasciarsi andare al primo bagno di questo 2025 nelle acque (non certo splendenti) antistanti proprio il solarium. Una situazione che è andata avanti per l'intera giornata e che ha visto un numero di persone ancora maggiore al pomeriggio quando in molti, di ritorno dal consueto pranzo di Lunedì in Albis e complice anche il rinvio delle partite di calcio, hanno passeggiato in centro. Facendo fronte, però, ai consueti disagi: già intorno alle 15, infatti, il traffico - in particolare in centro e alle uscite di autostrada e tangenziale - è stato particolarmente congestionato, anche perché i posti nei parcheggi a pagamento sono andati ben presto esauriti. Le passeggiate, poi, sono state all'insegna degli ostacoli: chi è entrato in centro da corso Vittorio Emanuele ha dovuto far fronte, oltre

alla presenza del cantiere per il restyling del boulevard pedonale, anche alla presenza di tanti rifiuti nei pressi dei cestini gettacarte. Situazione che si è ripetuta - e amplificata - anche sul lungomare dove il passaggio è stato ostacolato - oltre da rifiuti e cantieri - anche dalla massiccia presenza di venditori ambulanti che hanno esposto la loro merce sui vialoni a pochi passi dal mare. E non è andata meglio la situazione alla stazione di Salerno, il capolinea dei trasporti in città: gli orari festivi hanno costretto molti turisti ad attendere più a lungo del solito i mezzi per raggiungere la Costiera o altre aree della città. Con le solite difficoltà nelle comunicazioni: le indicazioni, quasi sempre, vengono fornite dagli autisti dei bus pronti alla partenza. (*al.mo.*)

riproduzione riservata



Il solarium di Santa Teresa preso d'assalto nel pomeriggio di Pasquetta